

Stop ai treni per Milano centrale Trenord rimborsa gli abbonamenti

I disagi

Da martedì la modifica delle corse. Partono i risarcimenti. Terzi: «Messa una pezza alle mancanze di Rfi»

I pendolari rimasti senza treni per Milano centrale avranno almeno il rimborso degli abbonamenti non utilizzati. Come si sa - tra le polemiche per i ritardi nella comunicazione e i rimpalli di responsabilità - da martedì 9 novembre a venerdì 3 dicembre la linea Bergamo-Milano via Pioltello avrà capolinea a Milano Lambrate, anziché a Milano centrale, su disposizione di Rfi (Rete ferroviaria italiana) «per lavori di potenziamento infrastrutturale». A fronte di questo disagio Trenord ha disposto il rimborso degli abbonamenti ferroviari che non saranno utilizzati a causa delle modifiche alla circolazione. Due le modalità a mo' di risar-

cimento. I clienti in possesso di un abbonamento mensile ferroviario Milano-Bergamo o Milano-Verdello via Pioltello che intendono sostituirlo con un abbonamento integrato Ivöl (Io viaggio ovunque in Lombardia, che consente anche l'utilizzo dei mezzi urbani) in biglietteria riceveranno il rimborso integrale dell'abbonamento «solo treno» (anche se già convalidato) e potranno acquistare il nuovo titolo di viaggio integrato. Chi invece è in possesso di un abbonamento mensile ferroviario e non intende sostituirlo con altri titoli di viaggio in biglietteria riceverà come rimborso una cifra calcolata sui giorni di validità residui a partire dalla data di consegna del titolo di viaggio.

Le reazioni

L'assessore regionale a Infrastrutture e Trasporti Claudia Terzi fa notare come sia «una



Disagi sulla Bergamo-Milano via Pioltello: arrivano i rimborsi Trenord

misura disposta da Trenord su sollecitazione della Regione». E parla di un provvedimento che «pone un rimedio alle lacune di Rfi». Alla società statale che gestisce l'infrastruttura ed è responsabile dei lavori in corso una nuova tirata d'orecchi: per l'assessore Terzi, in-

fatti, è quanto mai necessario «un cambio di passo da parte di Rfi, che non ha previsto un'adeguata informazione all'utenza rispetto alla modifica del capolinea né un adeguato intervento compensativo per i viaggiatori che subiranno un disagio fino al 3 dicembre. Una

mancata attenzione per i viaggiatori che non è più accettabile». Dal canto suo anche il deputato della Lega Alberto Ribolla ricorda di aver interpellato l'assessore Terzi «per i problemi provocati da Rfi con l'improvvisa chiusura, comunicata all'ultimo», della tratta tra Milano Lambrate e Centrale, utilizzata da moltissimi bergamaschi. «L'assessore mi aveva assicurato il suo immediato intervento e ora la buona notizia - commenta Ribolla - i pendolari avranno da parte di Trenord un rimborso dell'abbonamento ferroviario, in modo tale da poter eventualmente acquistare il titolo di viaggio integrato con la metropolitana».

Il plauso va quindi alla Regione «per l'immediato intervento risolutivo, per quanto di sua competenza. Un grande segnale di attenzione per risolvere problemi peraltro provocati da un'entità terza, Rfi». Su Facebook c'è però anche chi fa dell'ironia amara. «Con "addirittura" tre giorni di anticipo Trenord fa un primo passo (doveroso) verso i pendolari», scrive il consigliere regionale di Azione Niccolò Carretta.

Be. Ra.

Ruba al bar ma viene preso Responsabile di altri 2 furti



La refurtiva recuperata

In via Cappuccini

Decisiva la segnalazione di un residente. L'uomo aveva già colpito nelle vie Codussi e Ghislandi

Sono stati providenziali da una parte la chiamata di un residente che ha sentito movimenti sospetti, e dall'altra il veloce intervento degli agenti della squadra Volanti della questura: così è stato tratto in arresto un malvivente, trovato in possesso della refurtiva e ritenuto responsabile di tre furti e tre tentativi di furto. Una collaborazione tra cittadinanza e forze dell'ordine che ha permesso anche di ritrovare il maltolto e restituirne una parte ai legittimi proprietari, presentatisi in questura per sporgere denuncia.

È successo nella notte tra venerdì e ieri in via dei Cappuccini, dove la polizia, dopo la chiamata di un residente, è intervenuta nei pressi del bar «Cappuccini». Inizialmente non ha riscontrato elementi riconducibili a reati, ma poco dopo ha perlustrato attentamente le zone laterali, notando una finestra scorrevole sopra una vetrina aperta con una felpa appoggiata: a quel punto hanno fatto irruzione nel locale, rendendosi subito conto che un uomo cercava di nascondersi dietro una porta. Così, hanno prontamente fermato il malvivente, un cittadino marocchino del 1996 trovato in possesso di alcune monete del fondo cassa di cui non ha saputo giustificare il possesso, oltre a 158 dollari di Paesi stranieri che il titolare aveva lasciato in cassa perché viaggia spesso all'estero. Successivamente i poliziotti hanno anche trovato una bicicletta nelle vicinanze del bar, anche questa rubata, e nel cestino due sacche che contenevano attrezzatura fotografica, computer, telefonini e altro materiale di valore sottratto ad altri esercizi commerciali.

Terminata l'indagine, l'uomo è stato tratto in arresto e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria, ritenuto responsabile, oltre che del furto aggravato nel bar Cappuccini, di altri due furti: uno ai danni di un'agenzia immobiliare di via Codussi e l'altro a un distributore di carburanti di via Ghislandi. Inoltre è stato ritenuto responsabile di tre tentativi di furto in altri esercizi commerciali della zona. L'uomo, al quale sono state sequestrate due torce e un paio di guanti, si trova in carcere in attesa di convalida dell'arresto. Sono in corso accertamenti e verifiche anche per comprendere se l'autore di questi furti possa essere responsabile anche di altri colpi in città.

Alessio Malvone

CARABINIERI

Va a fare denuncia e finisce in manette

È andato dai carabinieri per denunciare lo smarrimento dei documenti ed è finito in manette per un ordine di carcerazione. È successo a un cittadino gambiano di 26 anni con svariati precedenti, disoccupato e senza fissa dimora. L'uomo si è presentato nella caserma di Bergamo Bassa per la denuncia e i carabinieri hanno scoperto che aveva in pendenza un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Bergamo. Il gambiano deve infatti scontare un anno e 9 mesi per detenzione di droga ai fini di spaccio, reato commesso dal settembre 2018 al luglio del 2019 a Bergamo e Treviso.

LA PROTESTA

Caso Aeronautico ieri 70 in presidio

Continuano le proteste dopo il video con un gruppo di studenti dell'Istituto Aeronautico Locatelli che saluta il preside Giuseppe Di Giminiani inneggiando al duce, col dirigente che risponde con saluto a mano alzata. Ieri pomeriggio una settantina di manifestanti si è ritrovata fuori dall'Istituto per un presidio organizzato da realtà e associazioni durante l'open day. «Il saluto fascista - ha detto Stefano, di Bergamo Antifascista e Paci Paciana - è la punta dell'iceberg di una diffusione del fascismo a 360 gradi. Pretendiamo azioni concrete delle istituzioni sui fatti». Ombrelli con la scritta antifascismo, e striscioni tra i quali un «Non ci sono eroi nel fascismo». «Oltre al presidio - ha detto Giorgio Marcandelli (Anpi provinciale) - vogliamo costruire un percorso con dibattiti, parlando del problema ancora in auge e di Antonio Locatelli: niente vie e monumenti a lui dedicati».

Humanitas Medical Care

Centro Prelievi

a Bergamo, in via Camozzi

La prevenzione inizia da qui

Humanitas Medical Care è a vostra disposizione per effettuare prelievi del sangue e analisi in tutta **sicurezza**, in **tempi rapidi** e in un **ambiente accogliente**. Prelievi in convenzione con il **Servizio Sanitario Nazionale** e in forma privata, con ritiro referti anche online.

Orari Centro Prelievi: da lunedì a sabato dalle 7 alle 10

Prelievi ed esami di laboratorio vengono eseguiti solo su prenotazione:

- On line sul sito www.humanitasgavazzeni.it cliccando il bottone **Servizi Online**
- Telefonando al **035.4204300** da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17



Humanitas Medical Care è anche Poliambulatorio, Diagnostica, Check up, Centro Servizi di Assistenza Domiciliare: scopri tutti i nostri servizi su www.humanitas-care.it/bergamo

Via Camozzi 10, Bergamo

Per info: 035.0747000
info.bergamo@mc.humanitas.it
www.humanitas-care.it/bergamo

HUMANITAS
MEDICAL CARE

Tutta la qualità di Humanitas vicino a te.